



## DECISIONE A CONTRARRE N. 5 DEL 24 GIUGNO 2025

### LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE DI FOGGIA

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme e servizio di apertura/chiusura dell'Unità Territoriale ACI di Foggia mediante Trattativa diretta "fuori dalla piattaforma MePa", alla società Istituto di Vigilanza Casalino srl, Largo de Nicastri, 5, 71043 Manfredonia (FG), P. IVA: IT03146450717 - C.F.: 03146450717, per il periodo dal 01/07/2025 al 30/06/2027.  
**CIG:** B765A5B017

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, emanato a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019, del 23 marzo 2021 e del 6 aprile 2022;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2005-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** il provvedimento prot. uscita DRUO n. A210344/0005076/24 del 29/05/2024, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 01/06/2024 e scadenza 31/05/2026, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Foggia;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del

piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n. 4034 del 04.12.2024 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

**VISTO** che, con deliberazione n.25 del 1 aprile 2025, il Commissario straordinario dell'Ente, nominato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2025, ha assunto le funzioni di Segretario generale pro tempore a far data dal 1.04.2025, confermando la suddetta determinazione n.4034 del 04.12.2024, come ratificata dalla successiva n.4046 del 16.02.2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025;

**VISTO** il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

**VISTO**, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 ha prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PREMESSO** che alla data del 30/06/2025 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato con la società Istituto di Vigilanza Casalino srl;

**CONSIDERATO** che il contratto in scadenza il 30/06/2025 è stato stipulato per un anno, in quanto, come precedentemente comunicato dal Servizio Patrimonio dell'ACI, si prevedeva la stipula dell'Accordo Quadro centralizzato con conseguente possibilità di stipula degli accordi attuativi;

**VISTO** che ai sensi dell'art 49 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023 è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

**CONSIDERATO** che il mercato presenta un numero limitato di operatori economici; solo alcuni di essi possono garantire contemporaneamente il servizio di apertura e chiusura dell'ufficio e la gestione del radio allarme con interventi illimitati in caso di necessità. Inoltre alcuni operatori economici effettuano il servizio in aree definite della Provincia di Foggia (ad esempio operano solo in aree rurali oppure solamente nei comuni limitrofi e non nel Comune di Foggia) ed alcuni altri presentano il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) irregolare;

**CONSIDERATO** che il contratto potrebbe non risultare appetibile per le imprese abilitate, a causa del valore irrisorio dell'appalto, dato anche dalla brevità della durata in vista della stipula dei contratti attuativi all'Accordo Quadro del servizio di vigilanza;

**VISTO** che si rende necessario garantire l'efficienza e la continuità del servizio in un contesto territoriale particolare, in cui riveste importanza la fiducia nell'operatore economico;

**CONSIDERATO** che il fornitore uscente ha eseguito il contratto precedente in maniera impeccabile, senza contestazioni e nel rispetto dei tempi, dei costi e dei parametri qualitativi, avvalendosi di personale qualificato, garantendo sicurezza, affidabilità e un servizio eccellente;

**VISTA** la particolare convenienza delle condizioni economiche offerte dall'operatore uscente, in quanto lo stesso ha diverse squadre presenti sul territorio per il pattugliamento e ha pertanto la possibilità di far turnare diversi operatori, non generando ulteriori costi diretti;

**CONSIDERATO** che il Servizio di vigilanza viene svolto mediante il collegamento del sistema di allarme alla centrale operativa con collegamento all'impianto antintrusione, che consente di monitorare ogni 180 secondi lo stato dell'impianto e la relativa sopravvivenza anche in caso di tagli delle linee telefoniche, di attacco radio sulle frequenze VHF e sulle frequenze GSM con accecamento tramite dispositivi "JAMMER" capaci di inibire completamente la trasmissione in caso di allarme. La possibilità di interrogazione remota e di controllo dello stato di inserimento/disinserimento dell'impianto con interventi illimitati della autopattuglia armata in caso di allarme. La periferica per il collegamento remoto con la centrale operativa viene fornita dall'Istituto

in comodato d'uso gratuito e l'affidamento ad un nuovo operatore comporterebbe il costo aggiuntivo dell'installazione di un nuovo impianto che dovrebbe corrispondere per motivi di massima sicurezza alle caratteristiche tecniche dell'impianto attualmente in comodato d'uso;

**PRESO ATTO**, che:

- si rende necessario continuare ad assicurare il servizio e, pertanto, a seguito di un'attenta ricognizione degli attuali fabbisogni, si conferma che la sicurezza del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente è adeguatamente garantita mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, nonché del servizio di apertura e chiusura degli uffici;
- come comunicato dal 'Servizio Patrimonio con nota del 14/03/2025, l'Appalto specifico in n.6 Lotti geografici per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di Accordi Quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) gestito dalla Centrale Acquisti dell'Ente, è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia), mentre per gli altri n.3 lotti (n.1: ACI Informatica - sede di Roma; n.2: Lazio, n.3: Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;
- in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per avviare e concludere la nuova procedura di gara relativa all'appalto centralizzato, come consigliato dal Servizio Patrimonio, si rende necessario la stipula di un contratto biennale al fine di assicurare il servizio;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicabile è quello della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza sottoscritto tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale vigente dal 1 giugno 2023 al 31 maggio 2026; il codice ATECO principale risulta essere il 80.20.00;
- la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro;
- non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;
- l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;
- di interpellare la Società Istituto di Vigilanza Casalino srl - P.Iva 03146450717, individuata, come in premessa esposto nel rispetto dei principi di imparzialità, tempestività e trasparenza, mediante consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia in ambito provinciale messo a disposizione dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- la Società Istituto di Vigilanza Casalino srl - P.Iva 03146450717 ha presentato un'offerta economica per un totale di € 4.228,00 (di cui € 672,00, oltre IVA, per il collegamento del sistema di allarme ed € 3.556,00, oltre IVA, per il servizio di apertura/chiusura uffici) pari ad un canone mensile di € 176,16 e che la stessa si presenta, nel suo complesso, seria ed affidabile, dando garanzia di una corretta esecuzione del servizio, tenuto conto, in particolare, della congruità dei costi della sicurezza pari ad € 0,80 (costo unitario) e del costo orario del personale pari ad € 16,50 e che gli stessi risultano in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali summenzionate;

- in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023, nonché il possesso di idonea autorizzazione prefettizia e delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;
- al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero di CIG B765A5B017;
- per sostenere la spesa in argomento, è stata verificata la disponibilità dell'importo sul conto di costo n. 410718002;

**VISTO** l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile di progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la Società risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte come già evidenziato in premessa

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI 10891 per istituti di vigilanza;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- è in regola con la Legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

**VALUTATO** il quadro economico dell'affidamento come segue:

Importo dell'affidamento	4.227,84
Oneri della sicurezza per rischio da interferenze	0,00
Proroga contrattuale, ai sensi del comma 10 dell'art.120 del Codice	528,48
Revisione dei prezzi (art.60) e modifica dei contratti in corso di esecuzione (art.120) per il 20% dell'importo dell'affidamento	0

TOTALE	4.756,32
--------	----------

**PRESO ATTO** che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- ai sensi dell'art.18, comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

**DATO ATTO** che:

- in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali del servizio, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;
- nelle "Condizioni generali del servizio" è prevista l'applicazione di penali nel caso in cui la Società non esegua o esegua parzialmente anche una sola delle prestazioni relative ai servizi oggetto dell'affidamento ovvero non le esegua con le modalità ed i tempi previsti;
- l'Ente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, come previsto nelle condizioni generali del servizio;

**CONSIDERATO** che il ricorso alla suddetta procedura risulta effettuato in osservanza dei principi di risultato e di buon andamento dell'azione amministrativa, nonché rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità, efficienza ed efficacia del processo di acquisto;

**RITENUTO**, in considerazione della tipologia di affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

**VISTA** la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto, del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, nonché del servizio di apertura e chiusura degli uffici, all'Istituto di Vigilanza Casalino srl, Largo de Nicastri, 5, 71043 Manfredonia (FG), P. IVA: IT03146450717 - C.F.: 03146450717

Il servizio è affidato per il periodo di n. 24 mesi, dal 01/07/2025 al 30/06/2027, verso il corrispettivo di € 4.227,84, oltre IVA, corrispondente ad un canone mensile di € 176,16 oltre IVA, di cui € 672,00, oltre IVA, per il collegamento del sistema di allarme e € 3.555,84, oltre IVA, per il servizio di apertura/chiusura uffici.

Le funzioni di Responsabile di Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dalla sottoscritta.

L'Ente si riserva di:

- richiedere all'affidatario del servizio la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 528,48, oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro;

A tal fine, si autorizza pertanto, senza impegnare, l'importo di € 528,48, oltre IVA.

Alla luce di quanto evidenziato il quadro economico dell'affidamento è il seguente:

Importo dell'affidamento	4.227,84
Oneri della sicurezza per rischio da interferenze	0,00
Proroga contrattuale, ai sensi del comma 10 dell'art.120 del Codice	528,48
Revisione dei prezzi (art.60) e modifica dei contratti in corso di esecuzione (art.120) per il 20% dell'importo dell'affidamento	0
TOTALE	4.756,32

L'Ente si riserva, altresì, di recedere dal contratto, nel caso di stipula anticipata, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di vigilanza per gli uffici ACI dislocati sul territorio.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025-2026-2027 all'ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Foggia, quale Unità Organizzativa Gestore 4341, C.d.R. 4340, per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari :

€ 1.056,96 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2025

€ 2.113,92 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2026

€ 1.585,44 [1.056,96 + 528,48 (proroga)], oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2027

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- di essere in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della provincia di Foggia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.
- di essere in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- privi di sanzioni amministrative dipendenti da reato, come risulta dal certificato dell'Anagrafe del Sistema Informativo del Casellario;
- in regola con la Legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si dà atto, inoltre, che:

- il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto agli articoli 18, 1° comma e 55 del D. Lgs. n.36/2023;
- nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *Codice di comportamento dell'Ente* redatto in conformità al *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013;
- in ragione del numero dei dipendenti impiegati, la società affidataria è tenuta al rispetto della normativa in materia di tutela della parità di genere di cui all'art.57 e allegato II.2.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG B765A5B017.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Responsabile  
dell'Unità Territoriale ACI di Foggia  
D.ssa Eliana Affatato